



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 21/07/2016

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

21/07/2016 La Repubblica - Bari

Cattivi odori, sigilli alla Tersan sempre più emergenza rifiuti

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

19/07/2016 faxonline.it 23:11

La protesta degli operatori ecologici si sposta dal Comune al deposito di via Castellana

7

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

LE DISCARICHE

Cattivi odori, sigilli alla Tersan sempre più emergenza rifiuti

ANTONELLO CASSANO

IL sistema di smaltimento **rifiuti** in Puglia è ormai letteralmente al tappeto. Dopo Brindisi, la Bat e Foggia ora anche l'organico prodotto da Bari e provincia sarà smaltito negli impianti di compostaggio fuori regione. Quegli stessi impianti che la Puglia non ha potuto o voluto realizzare negli ultimi dieci anni. Ritardi che ora tutta la Regione paga caro. L'emergenza infatti si aggrava di giorno in giorno. L'ultima tegola caduta sul settore è la chiusura dell'impianto di compostaggio Tersan di Modugno.

A PAGINA IV IL sistema di smaltimento **rifiuti** in Puglia è ormai letteralmente al tappeto. Dopo Brindisi, la Bat e Foggia ora anche l'organico prodotto da Bari e provincia sarà smaltito negli impianti di compostaggio fuori regione. Quegli stessi impianti che la Puglia non ha potuto o voluto realizzare negli ultimi dieci anni. Ritardi che ora tutta la Regione paga caro. L'emergenza infatti si aggrava di giorno in giorno. L'ultima tegola caduta sul settore, la chiusura dell'impianto di compostaggio Tersan di Modugno, rischia di rendere la situazione incontrollabile. L'azienda è stata chiusa perché non rispetta il limite per le concentrazioni di emissioni, ovvero le puzze prodotte dai **rifiuti**. A dirlo è l'Arpa, l'agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale, secondo la quale il superamento del limite di legge delle emissioni misurato in più di un'occasione in Tersan costituisce un «pericolo immediato per l'ambiente», come segnalato anche dal vicino Comune di Modugno. La dura relazione finale messa a punto dall'Arpa è arrivata sul tavolo della Regione che non più tardi di due giorni fa ha deciso di mettere i sigilli all'impianto di compostaggio. Una chiusura temporanea, di trenta giorni, a partire da lunedì prossimo. Il provvedimento obbliga però la stessa Regione a trovare altri impianti di compostaggio per smaltire quelle 300 tonnellate di **rifiuti** organici che quotidianamente fino a pochi giorni fa venivano raccolti dalla Tersan. **Rifiuti** prodotti da ben 18 comuni della provincia di Bari (Bari città, Bitonto, Corato, Ruvo, Molfetta, Adelfia, Altamura, Bitetto, Capurso, **Conversano**, Grumo, Mola, Polignano a Mare, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Toritto, Triggiano e Valenzano), due comuni della Bat (Bisceglie e Barletta) e due brindisini (Cisternino e Fasano).

Un carico di **rifiuti** troppo grosso per essere smaltito dai pochi impianti di compostaggio (tutti privati) presenti sul territorio pugliese. Per questo già ieri mattina il presidente di Amiu Puglia, Gianfranco Grandaliano, ha lanciato l'allarme chiedendo aiuto al Cic, il Consorzio italiano compostatori, che raccoglie tutti i gestori di impianti di compostaggio a livello nazionale. La risposta dovrebbe arrivare in tempi brevi. Forse già nella mattinata di oggi si saprà in quale regione del Centro-Nord verranno smaltite quasi 300 tonnellate di organico prodotte soprattutto dalla provincia barese. Una situazione emergenziale che dovrebbe durare un mese, ma che comunque rischia di aggravare i costi di trasporto già alti pagati dalla Regione per trasferire i **rifiuti** pugliesi che non si possono smaltire negli impianti regionali. Costi che rischiano di caricarsi sulle tasse pagate dai cittadini. Anche perché l'emergenza dell'organico barese è solo l'ultima di una lunga serie. Appena due settimane fa la Regione comunicava di dover inviare 20mila tonnellate di indifferenziato brindisino negli impianti dell'Emilia Romagna fino alla prima settimana di settembre, al costo di 4,2 milioni di euro. Qualche giorno dopo anche la Bat e la provincia di Foggia alzano bandiera bianca. La chiusura temporanea dell'impianto di compostaggio privato Bio Eco Agrim manda in tilt lo smaltimento dell'organico delle due province che deve prendere necessariamente la strada del Veneto. Ora però arriva una nuova dichiarazione di resa del sistema di smaltimento **rifiuti** regionale. E non è detto sia l'ultima.

LE PROVINCE

BARI La chiusura temporanea della Tersan ha mandato in crisi la raccolta dei **rifiuti** organici in città e provincia BRINDISI Due settimane fa la Regione ha deciso di inviare in Emilia Romagna oltre 20mila tonnellate di **rifiuti** brindisini BAT E FOGGIA Anche in questo caso la chiusura temporanea di un impianto spinge le due province a inviare fuori i **rifiuti**
bari.repubblica.it PER SAPERNE DI PIÙ

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

La protesta degli operatori ecologici si sposta dal Comune al deposito di via Castellana

CONVERSANO - A una settimana esatta dall'inizio del nuovo servizio di raccolta e smaltimento **rifiuti** da parte della Falzarano Ecologia, oggi gli operatori ecologici sono tornati in municipio a protestare per il mancato pagamento degli stipendi. Dal canto loro gli amministratori comunali hanno risposto che i soldi ci sono, ma possono liquidarli solo i curatori fallimentari. La protesta si è protratta fino a poco fa con la sala giunta occupata finché i dipendenti della società che si occupa del servizio d'igiene urbana sul territorio comunale hanno deciso di spostarsi al deposito di via Castellana.